



Domenica 24 gennaio,  
ore 17

## Gabriele Leporatti Concerto per solo piano



*Serata in memoria di Wolfgang Oppenheimer*

Per concludere l'intensa stagione teatrale, il San Materno ospita il giovane pianista di grande talento **Gabriele Leporatti** che si esibisce in un **concerto per solo piano con sei brani** appartenenti al periodo romantico, una **proposta nata dal direttore delle settimane musicali di Ascona Francesco Piemontesi**.

Leporatti infatti, nonostante la sua giovane età, può essere considerato un vero e proprio **maestro della musica** romantica e prova ne sono le sue innumerevoli esibizioni sui maggiori palcoscenici del mondo. Il pianista proporrà sei brani per pianoforte appartenenti al solo periodo romantico e così si conclude l'ultimo appuntamento della prima parte della stagione al San Materno.

### Il programma

Si partirà con "*Prelude Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen S. 179*" composto da Franz Liszt e Johann Sebastian Bach nel 1859, per poi proseguire con "*Bagatelle op. 126*" di Ludwig van Beethoven del 1823/24, in cui si ritrova lo stile singolarissimo dell'ultimo Beethoven, capace di alternare a distanza ravvicinata momenti di idillio, scarti rabbiosi, passaggi graffianti e ironici, melodie semplici e dolcissime.

Al pubblico sarà presentato anche “*Funérailles S.173*” di Franz Liszt, scritto come un omaggio a tre dei suoi amici morti nella fallita rivolta ungherese contro il dominio asburgico nel 1848. Il quarto brano sarà “*Gesänge der Frühe op. 133*” composto da Robert Schumann nell'ottobre 1853. È una delle sue ultime composizioni ed è dedicato alla poetessa Bettina von Arnim – un brano strutturato, ma attraversato (e lo si percepisce) dalla malattia mentale di Schumann.

Leporatti suonerà poi “*Berceuse héroïque*” di Claude Debussy, un pezzo patriottico scritto nel 1914 e ispirato alla conquista del Belgio da parte dell'esercito tedesco. È dedicato ad un eroe e si apre con toni oscuri e misteriosi che andranno in crescendo e si conclude con la stessa vena mistica. L'esibizione terminerà con “*Gaspard de la Nuit*” che Maurice Ravel ha composto ispirandosi alle poesie di Aloysius Bertrand. Ravel dichiarò esplicitamente di aver voluto comporre un'opera che superasse in difficoltà l'*Islamej* di Balakirev, unanimemente considerato uno dei pezzi più ostici mai scritti.

Un programma ricco ed elaborato quello che ha intenzione di presentare al pubblico il maestro Gabriele Leporatti, che non avrà neanche timore di confrontarsi con “*Gaspard de la nuit*”, brano che richiede all'esecutore una padronanza tecnica assoluta.

**Un giovane di talento che incanterà il pubblico con questi pezzi per pianoforte a tratti cupi e tenebrosi, a tratti ironici o amabili.** Da non perdere assolutamente.

## BIOGRAFIA

**Gabriele Leporatti** è un giovane pianista di grande talento, un maestro della musica romantica. La sua intensa attività concertistica lo porta ad esibirsi non solo in Italia, ma in tutto il mondo. Nel 2009 ha debuttato negli Stati Uniti con un recital solistico al prestigioso International Keyboard Institute & Festival di New York. Dal 2011 è docente all'“International Keyboard Institute and Festival” al Mannes College of Music di New York, e dal 2012 insegna pianoforte principale ed è direttore del dipartimento di pianoforte all'Anton Rubinstein Akademie di Düsseldorf. La sua discografia comprende un CD solistico interamente dedicato alle opere giovanili di J.Brahms ed un CD per True Sounds a quattro mani con Fabio Bidini.

---

## INFORMAZIONI PRATICHE

### Prenotazioni

Tramite segreteria telefonica: +41 (0)79 646 16 14

Online: [www.teatrosanmaterno.ch](http://www.teatrosanmaterno.ch)

### Biglietti

Fr. 30.– (Fr. 25.– per detentori carta AVS, studenti, apprendisti e membri dell'associazione e-venti culturali e Club Rete Due; entrata libera giovani fino ai 16 anni e giornalisti/e accreditati/e)